

FONDAZIONE MEETING DEL MARE C.R.E.A. CULTURA RELIGIONI E ARTE

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA

COMPLESSO SAN MICHELE

D'ARTEMISIA E D'ALTRE DONNE

Pittrici e modelle del Barocco europeo

a cura di Don Gianni Citro

Il progetto espositivo

Complesso San Michele, dal 23 novembre 2026

La mostra, a cura di Don Gianni Citro, è un progetto della Fondazione Meeting del Mare C.R.E.A., realizzato in collaborazione con Fondazione CARISAL negli spazi del Complesso San Michele di Salerno. Una selezione di dipinti provenienti da collezioni private permette di attraversare la pittura tra Cinquecento e Settecento seguendo la presenza femminile: donne che dipingono, donne che posano, protagoniste di racconti sacri, storici e mitologici.
Il valore dell’esposizione risiede nella possibilità di conoscere opere abitualmente poco accessibili e di metterle in relazione attraverso un tema comune: il rapporto fra la rappresentazione della donna e il suo posto nella storia, nella cultura e nella società.

FONDAZIONE MEETING DEL MARE C.R.E.A. CULTURA RELIGIONI E ARTE
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA
COMPLESSO SAN MICHELE



Le protagoniste e i maestri

Le donne come autrici e protagoniste

Artemisia Gentileschi costituisce il fulcro del percorso. Accanto a lei, Sofonisba Anguissola e Diana De Rosa introducono esperienze differenti di formazione, attività professionale e riconoscimento artistico. Le loro vicende consentono di osservare come le donne abbiano partecipato alla produzione culturale, confrontandosi con le opportunità e i vincoli del proprio tempo.

Le opere di Massimo Stanzione, Andrea Vaccaro, Mattia Preti, Luca Giordano e altri maestri del Barocco ampliano questa prospettiva. Sante, sovrane, figure allegoriche ed eroine mostrano i molti significati affidati all’immagine femminile. Il confronto permette di distinguere la persona che posa, il personaggio rappresentato e l’interpretazione dell’artista: tre dimensioni che concorrono alla costruzione del dipinto.

Emancipazione e ruoli sociali

Libertà, identità e riconoscimento

La mostra invita a riflettere sull’emancipazione femminile attraverso questioni concrete: chi poteva formarsi, esercitare una professione, ricevere incarichi e ottenere riconoscimento? Le carriere delle artiste rendono visibili percorsi di autonomia all’interno di una società organizzata secondo forti gerarchie familiari, economiche e di genere.

Sul piano socio-antropologico, le opere aiutano a comprendere come una società costruisca e trasmetta modelli di comportamento, ideali di bellezza e aspettative verso le donne. Il dialogo con il presente nasce da queste domande, rispettando la distanza storica fra quelle esperienze e il linguaggio contemporaneo dei diritti.

Il valore didattico

Imparare a guardare per comprendere

L'incontro fra opera e spettatore è il centro dell'esperienza espositiva: le figure dipinte coinvolgono chi guarda e portano nella sua realtà storie, emozioni e interrogativi. Il titolo stesso rivendica l'appartenenza delle donne al mondo dell'arte e alla costruzione della cultura. Il percorso didattico traduce questa visione in un esercizio di osservazione: leggere gesti, sguardi, luce, abiti e simboli; riconoscere le fonti dei racconti; distinguere ciò che l'immagine mostra dalle interpretazioni che ne diamo. L'obiettivo è sviluppare sensibilità artistica, consapevolezza storica e pensiero critico, collegando storia dell'arte, letteratura, educazione civica e riflessione sui ruoli sociali. La visita diventa così un'occasione per discutere libertà individuale, dignità e possibilità di esprimere il proprio talento.

Info e collaborazioni

Complesso San Michele, Salerno

dal 23 novembre 2026 al 28 febbraio 2027

Informazioni sulle modalità di visita, prenotazioni
e proposte di collaborazione:
fondazionecarisal.it · 089 230611 · prenota@fondazionecarisal.it

FONDAZIONE MEETING DEL MARE C.R.E.A. CULTURA RELIGIONI E ARTE
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA
COMPLESSO SAN MICHELE